

Denuncia il pretore che lo convoca come teste

# A Vitalone saltano i nervi per quel Capodanno a Cortina

Chi pagò le vacanze sulla neve? — La storia degli assegni privi di data e del luogo di emissione — Il «commendatore» Sbardellati e Caltagirone

**Nostro servizio**  
 BELLUNO — Un capodanno quello del 1978, sulle nevi di Cortina che il senatore Claudio Vitalone, già sostituto procuratore della Repubblica di Roma, ricorderà per un pezzo. Il senatore ha infatti denunciato il pretore di Cortina d'Ampezzo, La Monica, ed ha messo nientemeno che «otto accuse» alla «Magistratura Democratica».

Ed ecco l'antefatto. Esiste alla pretura di Cortina un procedimento penale per emissione di assegni privi, come invece vuole la legge, dell'indicazione del luogo e della data di emissione. Imputati sono Gaetano Caltagirone, il palazzinaro romano fuggito in USA, e Lucio Sbardellati, che del costruttore bancarottiere era assistente, uomo di fiducia, guardia del corpo, ruoli in virtù dei quali fu insignito, su interessamento del suo padrone, del titolo di commendatore al merito della Repubblica.

Lucio Sbardellati prenotò il soggiorno di quel capodanno all'Hotel Posta, il migliore di Cortina, per Gaetano Caltagirone (già inquisito all'epoca della Procura di Roma) e per Claudio Vitalone (e famiglia), allora sostituto della procura della capitale.

Il 2 gennaio del '79, alla fine della vacanza, il commendatore Sbardellati si informò sull'am-

montare del conto di Vitalone che era di due milioni. L'interessamento significava che Caltagirone intendeva offrire la vacanza al suo amico magistrato? È un dubbio che, evidentemente, è venuto al pretore di Cortina incaricato di indagare sulla storia degli assegni privi di data e di luogo di emissione. Con questa omissione si voleva, forse coprire l'uso fatto di quella somma? Da qui la decisione del pretore di convocare il senatore Vitalone come teste.

Immediata e furibonda la replica di quest'ultimo: prima ancora che gli arrivi la convocazione sporge due denunce contro il dottor La Monica, una alla Procura della Repubblica di Belluno e una alla Procura Generale di Venezia nelle quali si ipotizzano a carico del pretore i reati di abuso di potere e di interesse privato in atti di ufficio.

Sul tavolo del procuratore della Repubblica di Belluno la denuncia è arrivata ieri mattina: sarà inoltrata in Cassazione per designare una sede giudicante diversa da Belluno essendo il pretore di questo stesso distretto giudiziario.

L'abuso di potere — secondo Vitalone — consisterebbe nel sospetto che la citazione « possa essere stata disposta nell'ambito di una instrumen-



Claudio Vitalone

talizzazione delle funzioni pubbliche (del pretore - n.d.r.) in quanto per il senatore sarebbe inintelligibile l'invito a deporre su fatti che ignora e ai quali è ed intende rimanere estraneo. L'interesse privato deriverebbe invece dal fatto che il pretore La Monica appartiene a «Magistratura Democratica» e quindi Vitalone « non esclude » che il pretore « abbia agito per scopi non dissimili da quelli che hanno ispirato altri esponenti di "Magistratura Democratica" che in più occasioni hanno portato attacchi alla sua persona ».

Conversando con un giur-

nalista il discusso senatore democristiano ha insistito sul fatto di una «criptoquisizione» di cui sarebbe vittima da parte di «Magistratura Democratica». La reazione appare decisamente sproporzionata ai fatti: Vitalone è convocato solo come testimone — si farà interrogare, avvalendosi delle sue prerogative parlamentari — in un procedimento in cui i suoi amici imputati rischiano solo 200 mila lire di multa e sei mesi di reclusione. Ma la reazione si può capire tenendo conto di due elementi: innanzitutto la pubblicità data al fatto, davvero poco edificante, che egli abbia trascorso una vacanza a Cortina insieme al costruttore bancarottiere, e non solo nello stesso albergo ma con una prenotazione fatta dall'uomo di fiducia di Caltagirone, e ciò in un momento in cui le indagini sul palazzinaro andavano sin troppo per le lunghe; in secondo luogo il particolare sospetto dell'interessamento di Caltagirone sull'ammontare del suo conto all'hotel.

Il timore, insomma, che questa storia, in piena «questione morale», diventi per Vitalone più scivolosa delle nevi di Cortina.

Roberto Bolis

# Chi è stato?

Qualcuno ha già fatto fuori una fetta di Panettone Maina. Eppure mancano ancora alcuni giorni a Natale.



Panettone Nociolato **Maina** così buono che non si aspetta Natale per mangiarlo.

## La Montedison gioca pesante Decisi novecento licenziamenti

Chiusi gli stabilimenti di Massa e di Linate - La direzione del colosso chimico ha rifiutato ogni trattativa - I sindacati: «L'azienda punta tutto sullo scontro»

MASSA — La Montedison ha deciso di giocare pesante. Da ieri mattina a Massa e a Linate hanno cominciato a «fiorcare» centinaia di lettere di licenziamento. In tutto, quando i postini avranno terminato il loro compito, oltre 900 persone si troveranno senza lavoro. Chiudono gli stabilimenti DIAG di Massa (seicentotrenta dipendenti) e quello di Linate (trecentotrenta dipendenti).

I licenziamenti erano nell'aria da tempo, dagli inizi di novembre. Ma la speranza che la holding chimica

avesse deciso di sopprimere a questa decisione era forte. A sostenerla c'era la ormai diffusa sensazione che l'intera vicenda fosse giunta ad una svolta dopo l'ultimo incontro al ministero del Lavoro, conclusosi nella tarda nottata di venerdì.

Il rappresentante del governo aveva avanzato una proposta di piano per la riapertura dei quattro impianti contestati sotto lo stretto controllo sanitario di sindacati ed organi pubblici e con l'impegno dell'azienda ad eliminare le cause di inquinamento. Ma su questa solu-

sione gravava fin dalla nascita l'eventualità che la Montedison giocasse la carta dei licenziamenti. La FULC si era detta d'accordo con il piano del governo. Il sindacato e gli amministratori locali di Massa avevano chiesto una breve pausa per poter consultare il consiglio comunale. I rappresentanti dell'occhio chimico avevano invece abbandonato l'aula della riunione senza nessun impegno. Era il segno eloquente che i vertici aziendali avevano stabilito di dare il «via libera» alla procedura di licenziamento.

Le assemblee nella fabbr-

ca di Massa, quando ancora non era giunta la notizia dei licenziamenti, si erano svolte ieri in un clima di forte tensione. I lavoratori avevano già annunciato che nella eventualità di «colpi di mano» da parte dell'azienda avrebbero messo in atto «azioni di lotta molto dure».

La fabbrica sarebbe stata occupata. Questa indicazione è venuta dagli stessi sindacati nazionali che nel loro comunicato «denunciano l'atteggiamento arrogante assunto dalla Montedison che ha puntato sistematicamente allo scontro».

### ESTRAZIONI DEL LOTTO

6 DICEMBRE 1980

Bari	74 48 22 38 55	2
Cagliari	15 69 63 50 77	1
Firenze	50 84 83 81 18	x
Genova	72 13 29 45 54	2
Milano	58 42 26 49 81	x
Napoli	46 53 87 76 39	x
Palermo	77 86 3 66 28	2
Roma	86 27 47 62 76	x
Torino	38 84 18 58 70	x
Venezia	41 29 47 66 80	x
Napoli (2. estratto)		1
Roma (2. estratto)		1

Al punti «12» L. 10.703.000.  
 Al punti «11» L. 452.200.  
 Al punti «10» L. 39.300.

Direttore  
**ALFREDO BIANCHI**  
 Condirettore  
**CLAUDIO PETRUCCIOLI**  
 Direttore responsabile  
**ANTONIO TOLLO**

Inchiesta di 243 del Registro Stando del Tribunale di Roma l'UNITÀ autorizza il giornale mensile a 4555 Direzione, Redazione ed Amministrazione: 00185 Roma, via del Teatro, 19 - 19 - Telefono centrale: 4950351 - 4950352 - 4950353 - 4950355 - 4951251 - 4951252 - 4951253 - 4951254 - 4951255

Stabilimento Tipografico G.A.T.L. - 00185 Roma Via del Teatro, 19

## Rinascita

Strumento della costruzione della elaborazione della realizzazione della linea politica del partito comunista

**SAVELLI EDITORI** novità

**Tillie Olsen**  
**FAMMI UN INDOVINELLO**  
 Tradotta per la prima volta in Italia una grandissima scrittrice americana contemporanea.

**Carolyn Cassidy**  
**CUORE DI BEAT**  
 Memorie di un rapporto d'Amore Neal Cassidy, sua moglie-Carolyn e Jack Kerouac

**Neal Cassidy**  
**VAGABONDO**

**Daniel S. Worthon**  
**CONOSCERE LE PIANTE ALLUCINOGENE**  
 I più antichi sistemi per varcare i limiti della percezione.

**COCA E COCAINA.**  
 Il edizione.

**Haram**  
**L'OROSCOPO DEL BAMBINO**  
 Capire i figli con l'astrologia

**MANUALE LAICO DI ASTROLOGIA**

**AUT. OP.**  
 Da Potere Operaio alla Autonomia organizzata: una storia documentaria a cura di Lucio Castellano

**Roberto Zamarin**  
**GASPARAZZO.**  
 Il edizione

È mancata all'affetto del suol, la cara compagna

**LETIZIA BERRINI PAJETTA**  
 lo annunciano con profondo dolore il marito Gian Carlo e i figli Gaspara, Luca e Giovanna.

La salma partirà dall'ospedale San Carlo lunedì 8 dicembre alle ore 10.30. I funerali avranno luogo a Talno alle ore 14.30.

Milano, 7 dicembre 1980.

Mariolina, Tullio, Franca Berrini annunciano addolorati ai compagni la scomparsa della cara sorella

**LETIZIA BERRINI PAJETTA**  
 Affettuosamente uniti a Gian Carlo, Gaspara, Luca e Giovanna.

Milano, 7 dicembre 1980.

Adolfo, Marietta, Maria, Gian Carlo, Lia e famiglia partecipano commossi al dolore per la perdita della cara

**LETIZIA BERRINI PAJETTA**  
 Talno, 7 dicembre 1980.

Mario Sculatti si unisce al dolore di Gaspara, Luca e Giovanna per la scomparsa della cara

**LETIZIA BERRINI PAJETTA**  
 Milano, 7 dicembre 1980.

I comunisti della sezione «A. Gramsci» di Volpiano partecipano al dolore dei compagni Gaspara e Francesco Gola per la perdita della

**MAMMA**  
 Tortona, 7 dicembre 1980

Nel primo anniversario della scomparsa del caro

**MAURO (LORIANO) PARDERA**  
 la moglie, Giuliana, la madre, Valeria, e il fratello, Sergio, con rimpianto sempre più grande, lo ricordano agli amici, ai parenti ed a quanti lo conobbero e gli vollero bene. In sua memoria offrono 150.000 lire all'Unità.

Pisa, 7 dicembre 1980

Il futuro dei Pinot è rosa.

**Pino Posa**  
**MASCHIO**

DE DONATO  
 NOVITÀ

**Quilici**  
**ITALIA**  
**DAL**  
**CIELO**

Viaggio per immagini nella storia  
 400 fotografie a colori  
 ril. pp. 256, L. 30.000

preferite  
**BREBBIA**

le pipe non sono tutte uguali

**avvisi economici**

**NATALE-CAPODANNO** - Trentino (Merlone 1400) - Hotel/Albergo - GIRAOMONDO - Tel. 02-800457.

IMPRESA edile operante sulle città di Livorno per potestamento proprio organico assume mestiere e manovale. Per appuntamento telefonare al 0586/21.651.

Bere troppo fa male

Bere male fa peggio

Bevi poco ma Bene

**MOLINARI**

**MOLINARI**